



## Sommario

<i>Siglato l'accordo macroregionale per il rilancio della pioppicoltura</i> .....	1
<i>Lanzi, Cia Lombardia: la pioppicoltura importante per l'economia e l'ecocompatibilità</i> .....	2
<i>Accordo tra Protezione civile e Conaf per prevenire i disastri naturali</i> .....	2
<i>Inea, è on-line la nota trimestrale su andamento climatico e implicazioni in agricoltura</i> .....	2
<i>Ismea: nel 2013 prezzi agricoli aumentati del 4,7%. Forti incrementi per i vegetali</i> .....	2
<i>Falsi prodotti Bio contaminati da Ogm, sequestri per 35 milioni di euro</i> .....	3
<i>Dalle pagine del New York Times fango sull'olio extravergine made in Italy</i> .....	3
<i>Richiesta l'iscrizione del Mais spinato di Gandino nel Registro varietà da conservazione</i> .....	4
<i>Accesso al credito per le imprese agricole: cambia il regolamento "de minimis"</i> .....	4
<i>In scadenza il termine per accedere alla misura Investimenti del comparto vitivinicolo</i> .....	5
<i>Aperta fino ad aprile la Misura del Psr per servizi di consulenza a imprenditori agricoli e forestali</i> ..	5
<i>Cia Lombardia: torna "La Campagna nutre la città". Mercati contadini a Milano per tutto il 2014</i> .....	6
<i>Venerdì 7 febbraio a Milano, l'assemblea elettiva di Cia Lombardia</i> .....	6

## Siglato l'accordo macroregionale per il rilancio della pioppicoltura

Gli assessori all'agricoltura di Regione Lombardia Veneto, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Piemonte hanno sottoscritto, a Venezia, un'intesa per lo sviluppo della filiera del pioppo, finalizzata all'aumento della superfici attualmente coltivate e a un maggior riconoscimento dei vantaggi economici e ambientali derivanti dalla coltivazione di questa specie arborea. L'accordo è stato siglato anche dalle rispettive sedi regionali di Cia-Confederazione italiana agricoltori, Confagricoltura, Coldiretti, Associazione pioppicoltori italiani, Cra-Istituto per la pioppicoltura, Assocarta e Federlegno arredo.

Le regioni firmatarie, in particolare, riconoscono l'importanza dell'arboricoltura da legno e della pioppicoltura, quale fonte di materia prima strategica, riducendo la crescente dipendenza dalla importazione e favorendo l'incremento delle superfici destinate alla pioppicoltura. Si adopereranno quindi per un'azione di riconoscimento degli aspetti ambientali, paesaggistici e produttivi della pioppicoltura, anche ricordando le specificità collegate alla gestione delle aree golenali, di esondazione, ed espansione dei fiumi, favorendone il rilancio mediante un adeguato sostegno economico. Opereranno infine per implementare la pioppicoltura nell'ambito della nuova strategia forestale della UE, prevedendo interventi specifici a sostegno della pioppicoltura e si adopereranno per far riconoscere ai pioppicoltori i crediti di carbonio corrispondenti alla capacità di sequestro annuo di gas serra e gli altri molteplici servizi svolti a vantaggio dell'ambiente e della collettività.

La pioppicoltura italiana si basa quasi esclusivamente sulla produzione delle regioni del Nord, ovvero Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, e vede la Lombardia principale regione produttrice. Tuttavia gli ultimi dati indicano chiaramente che il fabbisogno per le diverse produzioni (compensati, pannelli, pasta di cellulosa) è doppio rispetto alla produzione: a fronte di una domanda di 2 milioni di metri cubi l'anno, la disponibilità produttiva attuale è di 1 milione di metri cubi l'anno; in 10 anni, dal 2000 al 2010, la pioppicoltura si è dimezzata (-53%).

[www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it)

## **Lanzi, Cia Lombardia: la pioppicoltura importante per l'economia e l'ecocompatibilità**

La Confederazione italiana agricoltori della Lombardia guarda con soddisfazione all'accordo di filiera per la pioppicoltura siglato a Venezia dalle regioni Lombardia, Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna e che ha visto come cofirmatari, oltre alla stesse Cia regionali, anche Coldiretti, Confagricoltura, Assocarta, Federlegno Arredo, Associazione pioppicoltori italiani, Cra – Istituto per la pioppicoltura di Casale Monferrato.

“Un accordo estremamente positivo”, ha dichiarato il presidente di Cia Lombardia Mario Lanzi, che ha rappresentato a Venezia la Cia, per tutte e cinque le regioni interessate (Lombardia, Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna). “L'intesa”, ha spiegato Lanzi, “persegue la strada degli accordi di filiera in un contesto di regioni che condividono i medesimi interessi. Per la Lombardia poi, e per Mantova in particolare, la pioppicoltura rappresenta uno dei cespiti più importanti della propria economia, non solo dal punto di vista del reddito, ma anche da quello della eco-compatibilità e di una corretta gestione di alcune zone fluviali, come le golene. In ogni caso”, ha concluso Lanzi, “ci auguriamo che questo accordo si traduca anche in un maggiore reddito per le imprese del settore, tenendo conto che, negli ultimi dieci anni, la superficie coltivata a pioppo in Italia è diventata la metà di quello che sarebbe il fabbisogno nel nostro paese.

[www.cialombardia.org](http://www.cialombardia.org)

## **Accordo tra Protezione civile e Conaf per prevenire i disastri naturali**

Siglato un protocollo d'intesa fra la Protezione Civile e il Consiglio dell'ordine nazionale dei dottori agronomi e dottori forestali (Conaf) .

L'obiettivo dell'accordo, di durata triennale, è quello di unire le esperienze delle due strutture per il raggiungimento degli obiettivi di comune interesse nel campo della previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi naturali, in particolare in relazione alle competenze e peculiarità della professione dei dottori agronomi e dei dottori forestali declinate nell'Ordinamento professionale (sistemazioni idraulico-agrarie; incendi boschivi; stime danni a fabbricati rurali, infrastrutture, aziende agricole).

Per assicurare il pieno svolgimento del protocollo sarà istituito uno specifico Gruppo di lavoro finalizzato alla definizione delle intese operative, al coordinamento e alla verifica periodica delle attività.

[www.conaf.it](http://www.conaf.it)

## **Inea, è on-line la nota trimestrale su andamento climatico e implicazioni in agricoltura**

È stata pubblicata sul sito dell'Inea (Istituto nazionale di economia agraria) la nota informativa nazionale sull'andamento climatico e le implicazioni in agricoltura, relativa al IV trimestre 2013. Il documento traccia un quadro delle implicazioni nel settore agricolo degli eventi estremi verificatisi e dell'andamento dei principali parametri meteorologici sul territorio nazionale.

Per consultare e scaricare la nota: [http://www.inea.it/-/nota-trimestrale-nazionale-sull-andamento-climatico-e-le-implicazioni-in-agricoltura-ottobre-dicembre-2013?redirect=http%3A%2F%2Fwww.inea.it%2Fhome%3Bjsessionid%3DD15ABA406985EF14975164A818E13490%3Fp\\_p\\_id%3D101\\_INSTANCE\\_muunEb4eOJ9p%26p\\_p\\_lifecycle%3D0%26p\\_p\\_state%3Dnormal%26p\\_p\\_mode%3Dview%26p\\_p\\_col\\_id%3D\\_118\\_INSTANCE\\_06cNnrFM56Zs\\_column-2%26p\\_p\\_col\\_count%3D1](http://www.inea.it/-/nota-trimestrale-nazionale-sull-andamento-climatico-e-le-implicazioni-in-agricoltura-ottobre-dicembre-2013?redirect=http%3A%2F%2Fwww.inea.it%2Fhome%3Bjsessionid%3DD15ABA406985EF14975164A818E13490%3Fp_p_id%3D101_INSTANCE_muunEb4eOJ9p%26p_p_lifecycle%3D0%26p_p_state%3Dnormal%26p_p_mode%3Dview%26p_p_col_id%3D_118_INSTANCE_06cNnrFM56Zs_column-2%26p_p_col_count%3D1)

## **Ismea: nel 2013 prezzi agricoli aumentati del 4,7%. Forti incrementi per i vegetali**

I prezzi agricoli in Italia nel 2013 hanno registrato un incremento del 4,7% rispetto all'anno precedente. L'aumento è dovuto soprattutto alla crescita del 7,5% nel comparto delle coltivazioni vegetali e dell'1,5% nell'aggregato zootecnico. È quanto si evince dall'indice dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli elaborato dall'Ismea.

Nel dettaglio, secondo i dati dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare, emerge un

andamento sostenuto dei prezzi per la frutta (+16,3%), con incrementi superiori alla media per le varietà estive (+23,8%) e per le pere (+26,4%). In recupero le quotazioni degli oli di oliva che, dopo un 2012 decisamente sfavorevole, hanno spuntato nell'anno appena trascorso prezzi più elevati di quasi il 20%. Positivo il bilancio anche per gli ortaggi (+10,3%) e ancora più favorevole per i vini, che archiviano un altro anno di incrementi a due cifre (+15,1%), dopo l'ottimo risultato conseguito nel 2012 (+32,7%).

Nel comparto dei cereali, la distensione nei mercati internazionali seguita alle turbolenze del 2012 ha determinato un ribasso dei prezzi del 4,1% su base annua, con frumento tenero, mais, e orzo, in particolare, che hanno ceduto, nell'ordine, il 5,3%, il 5,5% e il 7,6% rispetto all'anno precedente. In rialzo, invece, i listini delle coltivazioni industriali (+3,1% sempre nella media del 2013), con punte del +5,9% per la soia.

Nel settore zootecnico le rilevazioni Ismea indicano dinamiche positive sia per il comparto lattiero-caseario (+2%), sia per il complesso degli animali vivi e uova (+1,1%), seppure con andamenti differenziati al loro interno. Nella categoria latte e derivati si segnala un incremento particolarmente sostenuto per il burro (+30,2% su base annua), un più 4,9% per il latte e una flessione del 4,3% per i formaggi grana.

Relativamente al bestiame vivo, il 2013 ha chiuso con aumenti di prezzo per avicoli (+5,3%), bovini (+1,5%) e suini (+0,6%). Segno meno per gli ovi-caprini (-7,5%), con cali del 3% anche sul listino delle uova.

[www.ismea.it](http://www.ismea.it)

## **Falsi prodotti Bio contaminati da Ogm, sequestri per 35 milioni di euro**

Operazione dell'Ispettorato Repressione Frodi (ICQRF), la Guardia di Finanza di Pesaro e il Corpo Forestale dello Stato contro il falso Bio.

Circa 150 uomini impiegati in diverse regioni d'Italia hanno disarticolato un'associazione a delinquere di carattere internazionale composta da diversi soggetti tra cui operatori inseriti nel settore dei prodotti da agricoltura biologica i quali, avvalendosi di un sistema collaudato di frode, importavano da Paesi terzi (Moldavia, Ucraina, India, ecc.) granaglie destinate al comparto zootecnico e, in taluni casi, all'alimentazione umana (in particolare, soia, mais, grano tenero e lino), falsamente certificate come "bio", per poi rivenderle nell'ambito della Comunità europea a ignare aziende.

Nove le persone arrestate che commercializzavano prodotti dichiarati come biologici, mentre in realtà in alcuni casi erano stati ottenuti con il contributo di organismi geneticamente modificati (Ogm) ovvero contaminati con principi attivi chimici vietati in agricoltura biologica (tra cui un diserbante come il glyphosate e brachizzanti come il cloromequat).

L'illecito in questione prevedeva anche che le società italiane coinvolte controllassero da un punto di vista tecnico e finanziario le realtà imprenditoriali operanti nei suddetti Paesi terzi sia gestendo i metodi di coltivazione dei prodotti che la certificazione biologica rilasciata dagli organismi di controllo preposti.

Nell'ambito dell'operazione sono stati effettuati sequestri preventivi per "equivalente" per un ammontare complessivo di circa 35 milioni di euro corrispondenti all'illecito profitto derivante dall'attività fraudolenta.

L'accusa contestata è di associazione a delinquere finalizzata alla frode nell'esercizio del commercio, aggravata dalla transnazionalità del reato commesso a danno di un prodotto di qualità regolamentata.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **Dalle pagine del New York Times fango sull'olio extravergine made in Italy**

In una striscia di quindici vignette, pubblicate nei giorni scorsi, New York Times ha messo alla berlina uno dei prodotti simbolo della dieta mediterranea: l'Olio extravergine d'Oliva.

Sotto il titolo "Il suicidio dell'extravergine", il quotidiano Usa ha denunciato come l'olio d'oliva, importato dall'estero (Spagna, Marocco, Tunisia) venga mischiato a oli di bassa qualità, sofisticato con beta carotene per modificarne il sapore e venduto come italiano. Tutto ciò, afferma il quotidiano, con le complicità politiche per coprire la truffa.

Di sicuro un duro colpo per il made in Italy agroalimentare. Il nostro paese infatti è secondo produttore mondiale di olio di oliva dopo la Spagna con circa 250 milioni di piante su 1,2 milioni di ettari di terreno e principale importatore mondiale.

“Quello pubblicato dal New York Times”, ha sottolineato la Cia-Confederazione italiana agricoltori, “offende i nostri onesti produttori di olio che hanno avuto sempre nella loro attività la prerogativa della valorizzazione della qualità e la difesa della tipicità. Dunque, accuse gratuite e di cattivo gusto che generalizzano in maniera abnorme il fenomeno della sofisticazione che, purtroppo, esiste nel settore e che si sta contrastando con la massima determinazione, con controlli capillari ed efficaci da parte delle autorità preposte”.

Secondo la Cia le vignette del “New York Times”, pur denunciando un problema che i produttori e le loro organizzazioni conoscono e stanno, per questo motivo, combattendo con fermezza, non fanno certo bene non solo alla nostra olivicoltura, ma a tutta l’agricoltura italiana. Non si deve poi dimenticare, aggiunge la Cia, che è in vigore in Italia una legge che contiene importanti misure per reprimere e contrastare frodi e sofisticazioni nel settore olivicolo e per valorizzare, attraverso un’etichetta trasparente, ancora di più il vero extravergine “made in Italy”.

“Più che una denuncia”, conclude la Cia, “il quotidiano Usa sembra soltanto gettare fango sull’olio italiano”.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Richiesta l’iscrizione del Mais spinato di Gandino nel Registro varietà da conservazione**

Richiesta l’iscrizione del Mais spinato di Gandino alla sezione “varietà da conservazione” del registro nazionale delle varietà di specie agrarie e ortive.

In conseguenza Regione Lombardia ha indetto una pubblica audizione, che si terrà martedì 11 febbraio 2014, alle ore 10,30 presso la Sala Consiliare del Comune di Gandino (BG), sita in piazza Vittorio Veneto n. 7.

Durante l’incontro verrà data pubblica lettura della procedura d’iscrizione alla sezione “varietà da conservazione” del registro nazionale delle varietà di specie agrarie e ortive e verranno illustrate brevemente storia, caratteristiche e zona di produzione della varietà in esame. Eventuali osservazioni relative all’iscrizione del Mais spinato di Gandino alla sezione “varietà da conservazione” del registro nazionale delle varietà di specie agrarie e ortive possono essere presentate durante l’audizione o inviate entro martedì 18 febbraio alla Struttura Sviluppo, promozione delle produzioni, ricerca, innovazione tecnologica e servizi alle imprese di Regione Lombardia.

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=DG\\_Agricoltura%2FDetail&cid=1213649086809&p=1213276891208&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213276891208&pagename=DG\\_AGRWrapper](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213649086809&p=1213276891208&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213276891208&pagename=DG_AGRWrapper)

## **Accesso al credito per le imprese agricole: cambia il regolamento “de minimis”**

Con una delibera approvata lo scorso 24 gennaio, la Giunta della Regione Lombardia ha aggiornato un precedente provvedimento del 2010 relativo al Fondo regionale per le agevolazioni alle imprese agricole per il credito di funzionamento attivato presso Finlombarda.

Due le novità introdotte a seguito delle modifiche intervenute a livello comunitario sul regolamento “de minimis”: sale dal 2% al 4% il contributo in conto interessi sui mutui contratti dalle aziende agricole; l’importo massimo che si può concedere alla medesima impresa in tre anni viene aumentato da 7.500 a 15.000 euro.

Sono già disponibili sul Fondo istituito presso Finlombarda circa 3,5 milioni di euro.

[http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale\\_P&childpagename=Regione%2FDetail&cid=1213648681562&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213615363069&pagename=RGNWrapper](http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=Regione%2FDetail&cid=1213648681562&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213615363069&pagename=RGNWrapper)

## **In scadenza il termine per accedere alla misura Investimenti del comparto vitivinicolo**

Ultimi giorni per accedere alla Misura investimenti prevista dal Piano Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo per la campagna 2013 - 2014.

Scade infatti il 3 febbraio il termine di presentazione delle domande.

Possono far richiesta imprenditori agricoli singoli o associati, società di persone e capitali esercenti attività agricola; imprese di trasformazione appartenenti alla categoria delle microimprese e delle piccole imprese che utilizzano materia prima di provenienza extra aziendale per almeno il 60%; cooperative agricole, e cooperative sociali che svolgono prevalentemente attività agricola che commercializzano e trasformano esclusivamente materia prima conferita, per obbligo statutario da produttori di base soci dell'impresa stessa

Le azioni ammissibili riguardano l'acquisto di recipienti per l'affinamento del vino; l'acquisto di macchine e/o attrezzature per la movimentazione del magazzino di cantina; la costruzione e/o ristrutturazione di uffici aziendali; dotazioni utili all'allestimento degli uffici aziendali; l'allestimento di punti vendita al dettaglio e/o sale degustazione da realizzare presso la sede legale od operativa del beneficiario, ma al di fuori delle unità produttive o presso una sede diversa dalla sede legale ma all'interno del territorio regionale; la creazione e l'aggiornamento di siti internet dedicati all'e-commerce.

La spesa ammissibile per la realizzazione di investimenti materiali e immateriali non può essere inferiore a 5.000,00 euro e non può essere superiore a 200.000,00 euro.

Il contributo erogabile è pari al 40% della spesa ammissibile effettivamente sostenuta, IVA esclusa.

Per approfondimenti:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Attivita&childpagename=DG\\_Agricoltura%2FWrapperBandiLayout&cid=1213643018750&p=1213643018750&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213301212321&pagename=DG\\_AGRWrapper&tipologia=Agevolazioni](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Attivita&childpagename=DG_Agricoltura%2FWrapperBandiLayout&cid=1213643018750&p=1213643018750&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213301212321&pagename=DG_AGRWrapper&tipologia=Agevolazioni)

## **Aperta fino ad aprile la Misura del Psr per servizi di consulenza a imprenditori agricoli e forestali**

Resterà aperta fino al 30 aprile 2014 la misura che aiuta a pagare le consulenze richieste per aumentare il rendimento dell'impresa nel rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche e ambientali e dei requisiti in materia di sicurezza sul lavoro.

Possono fare domanda le imprese agricole nella forma individuale o di società agricola, le imprese agricole associate nelle forme di società agricole e società cooperative, i detentori di aree forestali, proprietari singoli e associati e gestori affittuari di natura pubblica e privata.

Sono finanziabili anzitutto servizi di consulenza finalizzati al rispetto delle norme comunitarie obbligatorie in materia di condizionalità e sicurezza sul lavoro, oltre che allo sviluppo della competitività e del grado di innovazione delle aziende.

La durata massima della consulenza è di 12 mesi complessivi che partono dal giorno di presentazione della domanda di contributo (prenotazione del voucher).

L'importo minimo della consulenza è fissato 1.200,00 euro. L'aiuto, stabilito in massimo 1.500 euro per consulenza, è pari al 70% dei costi ammissibili, fissati in un massimo di 2.143 euro per consulenza.

Per approfondimenti:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=DG\\_Agricoltura%2FWrapperBandiLayout&cid=1213301212321&p=1213301212321&packedargs=locale%3D1194453881584&pagename=DG\\_AGRWrapper&tipologia=Bandi Europei](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=DG_Agricoltura%2FWrapperBandiLayout&cid=1213301212321&p=1213301212321&packedargs=locale%3D1194453881584&pagename=DG_AGRWrapper&tipologia=Bandi Europei)



## Cia Lombardia: torna “La Campagna nutre la città”. Mercati contadini a Milano per tutto il 2014

Dopo il grande successo ottenuto lo scorso anno, con appuntamenti che hanno registrato una significativa presenza di cittadini/consumatori, la Confederazione italiana agricoltori (Cia) della Lombardia e la sua associazione per la promozione dei prodotti agricoli locali e della vendita diretta La Spesa in Campagna, ripropongono il mercato contadino “La Campagna nutre la Città”, presso il portico del Complesso Monumentale Chiesa Rossa, in via San Domenico Savio 3 a Milano. L’iniziativa, che si svilupperà per tutto il 2014, ha ottenuto il supporto ed il patrocinio del Consiglio di Zona 5 del Comune di Milano. Il primo appuntamento è fissato per domenica 16 Febbraio dalle 9 alle 18, con una vetrina delle produzioni agricole lombarde e la presenza di alcune eccellenze imprenditoriali agricole di regioni limitrofe. La partecipazione diretta dei produttori agricoli è importante per consolidare un rapporto di fiducia tra i consumatori ed il mondo agricolo. Nel corso della giornata sarà possibile acquistare prodotti freschi e trasformati, sia biologici che tradizionali, come formaggi (vaccini, caprini e bufala), salumi, riso, farine e prodotti da forno, frutta e verdura di stagione, miele e prodotti dell’alveare, vini, olio, conserve varie. I successivi appuntamenti sono fissati per le domeniche 16 marzo, 13 aprile, 18 maggio e 22 giugno.  
[www.cialombardia.org](http://www.cialombardia.org)

## Venerdì 7 febbraio a Milano, l'assemblea elettiva di Cia Lombardia

Si svolgerà venerdì 7 febbraio a partire dalle ore 9, presso il Doria Grand Hotel di Milano, in viale Doria 22, l'assemblea elettiva regionale di Cia Lombardia.

Al centro del congresso il ruolo e l'importanza dei produttori agricoli lombardi, quotidianamente impegnati a produrre derrate alimentari e a preservare il territorio. Partendo dallo slogan, che richiama il tema di Expo 2015, “Più agricoltura per nutrire il mondo”, nel corso della giornata saranno affrontati e discussi temi centrali per il settore quali lo sviluppo delle filiere agroalimentari, dalle Dop al biologico; più reddito per gli agricoltori; la sostenibilità ambientale; l'agricoltura multifunzionale. Aprirà i lavori il presidente di Cia Lombardia Mario Lanzi. Le conclusioni saranno affidate al vicepresidente di Cia Nazionale Cinzia Pagni.

[www.cialombardia.org](http://www.cialombardia.org)

\*\*\*

L'archivio dei precedenti numeri di “Impresa Agricola news” è disponibile all'indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

\*\*\*

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [ianews-subscribe@impresa-agricola.it](mailto:ianews-subscribe@impresa-agricola.it) senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

### Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: Mario Lanzi - direttore responsabile: Mario Lanzi

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali  
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura